

Anatocismo Bancario

Con il termine anatocismo si intende la capitalizzazione degli interessi su un capitale, affinché essi siano a loro volta produttivi di altri interessi (interessi sugli interessi). Ai sensi dell'articolo 644 del Codice penale e della legge n.108 del 28 marzo 1996 sono stati stabiliti dei parametri oggettivi che limitano l'ambito di applicazione del reato di usura. Il comma 1 dell'articolo 1 della legge 108/1996 recita infatti: "per la determinazione del tasso d'interesse usurario si tiene conto, delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate all'erogazione del credito". A cadenza trimestrale la Banca d'Italia stabilisce il Tasso effettivo globale medio, meglio noto come tasso soglia, che ciascuna banca applica nel momento in cui un cliente si rivolge ad essa per chiedere un prestito, un mutuo o un fido. "Il Tasso effettivo globale medio indica il valore medio del tasso effettivamente applicato nel sistema bancario e finanziario a categorie omogenee di operazioni creditizie (ad esempio: aperture di credito in c/c, crediti personali, leasing, factoring, mutui, ecc.) nel secondo trimestre precedente. Ai sensi della legge il calcolo del tasso deve tener conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate all'erogazione del credito. I tassi rilevati sono pubblicati trimestralmente in Gazzetta Ufficiale. Il tasso effettivo globale medio risultante dall'ultima rilevazione e relativamente alla categoria di operazioni in cui il credito è compreso, aumentato della metà, determina la soglia oltre la quale gli interessi sono sempre usurari sulla base della legge n. 108/96. Le banche e gli intermediari finanziari sono tenuti a pubblicizzare nei locali aperti al pubblico il TEG. Si rammenta che la legge 108 / 96 prevede il reato di mediazione usuraria nel caso in cui gli oneri sostenuti "avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similari, risultano comunque sproporzionati rispetto ... all'opera di mediazione" (sito internet della Banca d'Italia).